MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Distretto 42 - Ambito Territoriale n. 15
LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.VAILATI"
Via A. GRANDI, 146 - 00045 GENZANO DI ROMA
☎ ***06/97858669*** - C.M. RMPS39000G
rmps39000g@istruzione.it - rmps39000g@pec.istruzione.it
www.liceovailatigenzano.edu.it
C.F. 82005500580 - C.U. UFBV98

Circolare n. 183 del 10/01/2024

Ai docenti

Agli Studenti /Ai genitori

Al DSGA/Al personale ATA

Sito istituzionale

Oggetto: **Commemorazione del Giorno della memoria**

In vista della Giornata della Memoria 2024, che come ogni anno si celebra il 27 gennaio (Legge n. 211 del 20 luglio 2000), le classi del Liceo Vailati parteciperanno all'incontro con il testimone Giovanni Polgar, sopravvissuto alla Shoah grazie al coraggio dei genitori e del direttore del collegio romano San Giuseppe de Merode, che lo ha accolto e protetto sotto falso nome fino alla fine dell'occupazione nazista di Roma.

L'evento, organizzato e coordinato dal Dipartimento di Storia e Filosofia, si svolgerà il giorno **giovedì 18 gennaio a partire dalle ore 11:00,** secondo le seguenti indicazioni**:**

- **le classi terze della centrale e della succursale** seguiranno in presenza nell'Aula Magna;
- **le classi prime, seconde, quinte della centrale e della succursale** si collegheranno a distanza.

I docenti in servizio nell'orario indicato provvederanno ad avviare il collegamento tramite il link riportato nell'area del RE relativa alle "Comunicazioni", cliccando sulla tendina "da leggere" e poi su "tutte".

Inoltre in occasione del Giorno del Ricordo in memoria delle foibe e dell'esodo dei giuliani e dalmati, che si celebra ogni 10 febbraio, è previsto un altro incontro per giovedì 15 febbraio, in presenza per tutte **le classi quinte e a distanza per tutte le classi quarte**, con la testimone Niella Penso, esule dalla città di Fiume, che parlerà della sua esperienza di bambina profuga nei centri di raccolta italiani allestiti per i rifugiati provenienti dalla Venezia Giulia e dalla Dalmazia, dopo la fine della Seconda guerra mondiale.

Poiché ricordare è un dovere morale ancorché istituzionale, con la convinzione che la riflessione su questi tragici eventi faccia parte del nostro compito di educatori e di formatori, di cittadini critici e più consapevoli, si invitano i docenti di tutte le classi ad attivare, nella settimana della Memoria, momenti di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto è accaduto "al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo

ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati" (art.1).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Filomena Assunta Mignogna*)*
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 Dlgs 39/93)